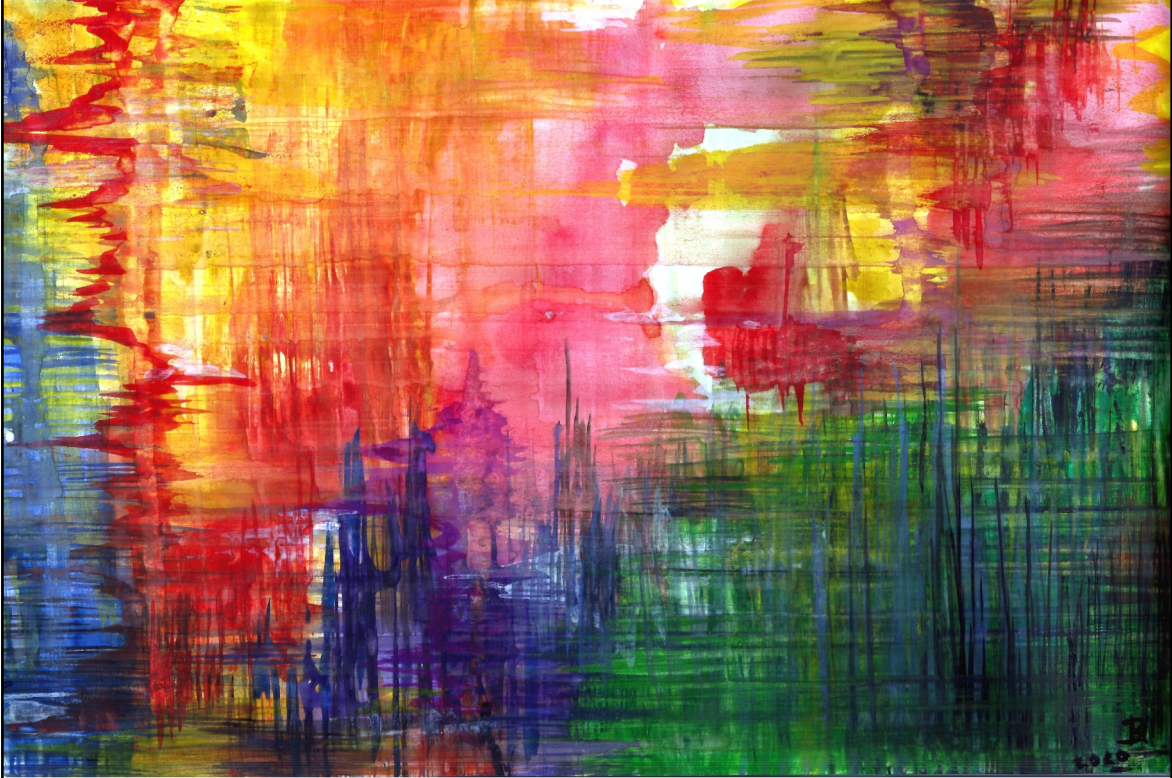


INCASTRI



RENZO RUGGIERI EXTENSA

composizione e pianoforte
RENZO RUGGIERI

dipinto copertina
KATERYNA PYLYPENKO

grafica ©VAP
© VAP (Voglia d'Arte Production)
viale Europa 15 - 64026 Roseto degli Abruzzi (TE) Italia
www.vogliadarteproduction.com
info@vogliadarteproduction.com
tel. +39 333 4926093
Tutti i diritti riservati 1996-2020 (VAP115)

Renzo Ruggieri
INCASTRI
(E2)

Incastri è una composizione del 1996 che basa la sua scrittura sul sistema “Musica Estesa” (ME) sviluppato in quegli anni. La ME è un progetto che aspira alla creazione di un alfabeto musicale diverso rispetto al sistema tonale, cui nondimeno si richiama. Incastri tenta di realizzare una melodia che si concretizzi attraversando continuamente le mani del solista.

In rispetto delle regole della ME, la composizione è scritta in forma di “Quadritema”, ossia:

| | |
|----------------|--|
| <i>Temino</i> | ovvero il 4° tema, costruito con le note della scala del 1° tema |
| <i>1° Tema</i> | <i>moderato</i> |
| <i>Temino</i> | identico al primo temino ma sulla scala del 2° tema |
| <i>2° Tema</i> | <i>lento</i> |
| <i>Temino</i> | identico ai temini già esposti ma sulla scala del 3° tema |
| <i>3° Tema</i> | <i>rapido con finale</i> |

Sono state usate tre scale differenti per 1°, 2° e 3° tema:

| | |
|-------------------------|--------------------|
| <i>Temino + 1° Tema</i> | (dominante estesa) |
| <i>Temino + 2° Tema</i> | (minore estesa) |
| <i>Temino + 3° Tema</i> | (estesa) |

Armonicamente il -1T- si muove modalmente cambiando tonica ma non il modo *dominante esteso*. Nel -2T- l’armonia muove diatonicamente all’interno dell’unica scala *minore estesa*. Il -3T- esplora il medesimo procedimento del -2T- ovvero utilizza i modi di un’unica scala base che in questo caso è quella *estesa completa*. Per le combinazioni armoniche viene prediletto l’intervallo di quinta.

Ritmicamente, le parti sono in ritmi tradizionali con una eccezione nel -3T- dove i 5/4 vengono pensati a movimenti terzinati; in pratica vi sono 15 note a volte gestite in 5 movimenti da 3 e in altre a 3 movimenti da 5 note. I tempi metronomici sono tutti multipli di 5; ossia -50- -100- -150-. Si sottolinea la forte presenza di poliritmia di chiara provenienza afro-americana, quindi non sincopi prevedibili ma più pulsazioni ritmiche costanti che muovono in parallelo. Se nel -1T- questo elemento è prevalentemente melodico, nel -3T- è fondante del ritmo stesso. Nel -2T- si è focalizzata l’attenzione verso una ricerca di andamenti ritmico/melodici poco sfruttati.

Il -3T- contiene l’*assolo guidato* che invita il solista alla realizzazione di momenti estemporanei in base alla sonorità suggerita. Sono quindi indicate le linee di basso e le note da utilizzare per l’improvvisazione. Si sfruttino cellule dei vari temi della composizione o in alternativa si suonino quanto scritto dal compositore che rappresenta comunque un momento d’improvvisazione trascritto.

Schema riassuntivo:

| INCASTRI (E2) | | | |
|---|-------------------------|-------------------------------------|--|
| <p><i>Composto nel 1996, si tratta di un brano in Musica Estesa di 5° livello (mix).</i></p> <p><i>L'idea compositiva alla base della composizione consiste nel tentativo di realizzare una melodia che si concretizzi attraversando continuamente le mani del solista.</i></p> | Scale utilizzate | <i>Musica Estesa</i> | Scala estesa, dominante estesa, minore estesa. |
| | Armonia | <i>Musica Estesa</i> | Posizioni accordali e collegamenti che prediligono l'intervallo di V (asc./disc.) o di II. |
| | Ritmo | <i>Mix Regolare e Musica Estesa</i> | Ritmo regolare nel 1°, 2° tema e nei temini. Ritmo esteso in Tre Tempi (3x5 tarantellato) nel 3° tema |
| | Forma | <i>Musica Estesa</i> | Quadritema |
| | Formazione | <i>Musica Estesa</i> | Solista |

CONCLUSIONI

Interpretativamente l'aspetto ritmico è sicuramente quello più complesso da gestire mentre quello melodico va compreso nei suoi fraseggi base per ottenere una buona interpretazione. La sonorità inedita genera sorpresa ma interesse nell'ascoltatore e lo stesso interprete tende a maturarla concerto dopo concerto.

(l'autore)